



Università
Ca' Foscari
Venezia

Lingue inglese e DSA. Fondamenti teorici e principi per la realizzazione del Piano Glottodidattico Personalizzato

Mantova 11 ottobre 2012

Luciana Favaro

Università Ca' Foscari Venezia



Università
Ca' Foscari
Venezia

“Sì, è la prerogativa dei somari, raccontarsi ininterrottamente la storia della loro somaraggine: faccio schifo, non ce la farò mai, non vale neanche la pena provarci, la scuola non fa per me... La scuola appare loro come un club molto esclusivo di cui si vietano da soli l'accesso. Con l'aiuto di alcuni professori, a volte”.

Daniel Pennac, *Diario di scuola*



Università
Ca' Foscari
Venezia

© Original Artist
Reproduction rights obtainable from
www.CartoonStock.com



search ID: jna0327

"Sorry to hear that you're dyslexic, Simkins...
er, how do you spell that?"



Università
Ca' Foscari
Venezia

L'importanza di saper riconoscere le difficoltà

“Saper leggere, scrivere e far di conto”

Dislessia - Disgrafia - Discalculia

Saper riconoscere le aree di difficoltà di uno studente dislessico è fondamentale per chi insegna.

L'area delle Lingue Straniere: attenzione particolare.



Università
Ca' Foscari
Venezia

L'importanza di saper riconoscere le difficoltà

Legge n. 170 del 2010

Nuove norme in materia di disturbi specifici di
apprendimento in ambito scolastico

- “...riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)... che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana”
- “...preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA”



Università
Ca' Foscari
Venezia

Che cos'è la dislessia?

Attività 01

Secondo voi quali delle seguenti affermazioni sulla dislessia sono vere? (handout)



Università
Ca' Foscari
Venezia

Attività 01

Che cos'è la dislessia?

- E' una difficoltà evolutiva, probabilmente di origine genetica
- E' una neuro-diversità legata ad un disturbo specifico dell'apprendimento di origine neurologica (alterazioni neuronali - deficit della componente fonologica del linguaggio)
- Spesso indipendente dalle altre abilità cognitive e da condizioni esterne (qualità dell'educazione, grado di esposizione all'input linguistico, ecc.)
- Condizione permanente, ma che si può compensare



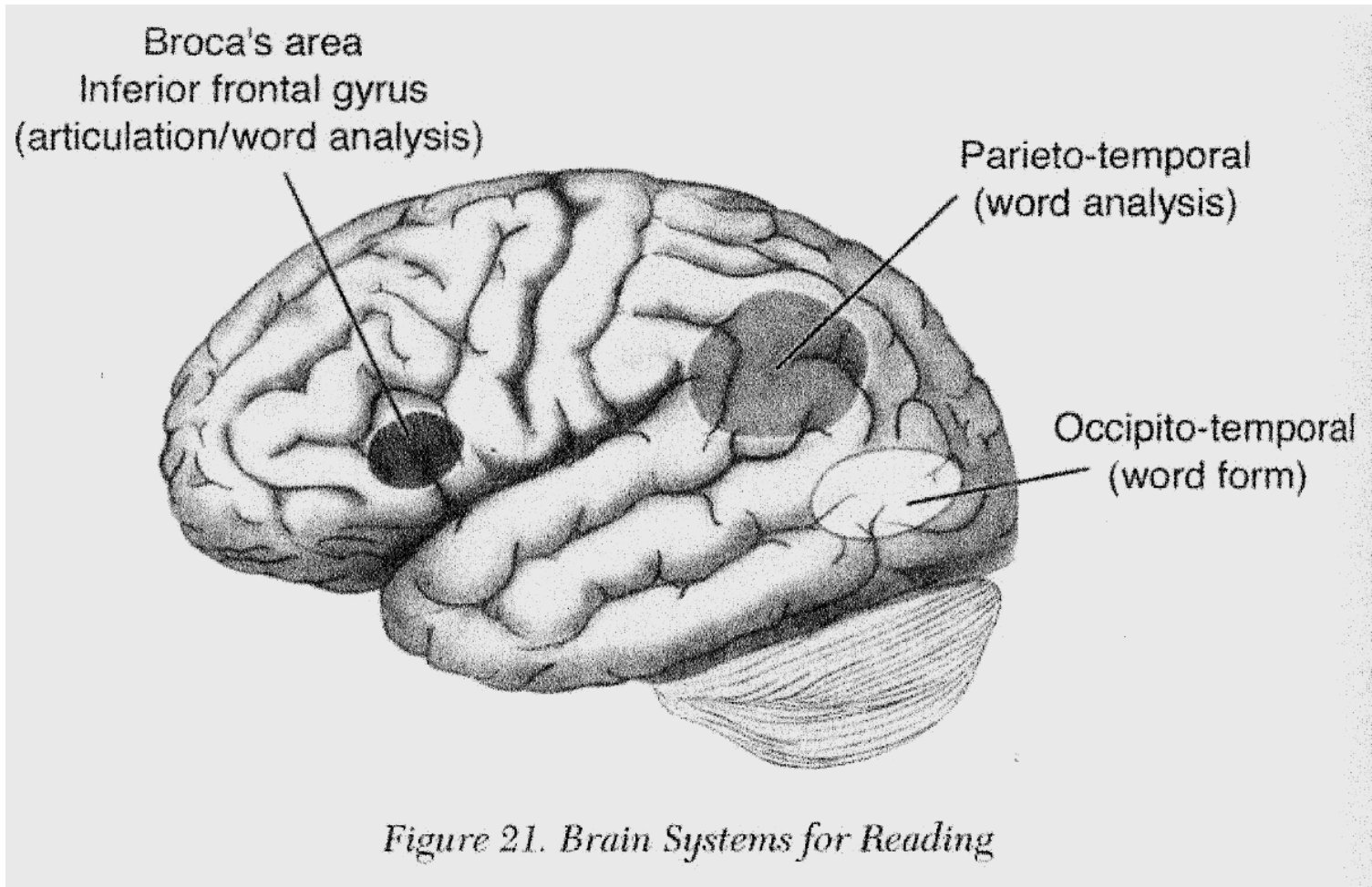
Che cos'è la dislessia?

Si manifesta nelle seguenti aree:

- **Analisi fonologica:** difficoltà nella decodifica del codice scritto (saper compitare e saper riconoscere in modo accurato e/o fluente la parola), ma anche difficoltà ad analizzare un input orale
- **Memorizzazione:** difficoltà sia a livello di memoria di lavoro, sia di memoria implicita
- **Automatizzazione:** processi legati alla letto-scrittura (vedi memoria implicita)

Che cos'è la dislessia?

Aree deputate alla lettura





Che cos'è la dislessia?

OCCIPITO-TEMPORAL (WORD FORM)

Secondo una ricerca dell'Università di Cambridge, l'ordine delle lettere all'interno di una parola non ha importanza a patto che la prima e l'ultima siano nella giusta posizione. Anche se le lettere sono messe a caso una persona può leggere l'intera frase senza problemi. Ciò è dovuto al fatto che il nostro cervello non legge ogni singola lettera ma tiene in considerazione la parola nel suo insieme.

Incredibile, eh?



Che cos'è la dislessia?

Attività 02:

Questi sono i compiti nei quali gli allievi dislessici presentano le maggiori difficoltà:

- Scrivere sotto dettatura
- Prendere appunti
- Copiare dalla lavagna
- Compitare le parole
- Contare
- Cantare battendo il tempo con le mani
- Stare in piedi su di un piede bendati

Che cosa hanno in comune questi compiti?



Università
Ca' Foscari
Venezia

Che cos'è la dislessia?

La lettura è un processo complesso che si contraddistingue per l'automatizzazione di diverse abilità.

Apprendimento della lingua orale

vs

Apprendimento della lingua scritta





Che cos'è la dislessia?

Correlazioni:

- Difficoltà comprensione testo scritto
- Riduzione delle esperienze di lettura (crescita vocabolario ed enciclopedia)
- Disgrafia (difficoltà riproduzione lettere/numeri)
- Disortografia (difficoltà apprendimento ortografia)
- Deficit di attenzione
- Problemi psico-affettivi

La dislessia e le lingue

Secondo l'*International Book of Dyslexia*:

- l'origine della dislessia è sempre la stessa (deficit di origine neurologica di consapevolezza fonologica e di automatizzazione)
- le manifestazioni della dislessia cambiano a seconda della lingua



lingue trasparenti: fluenza;

lingue opache: spelling,
accuratezza e fluenza)



FLY - BYE - BUY - HIGH - EYE - I

Filmato

La dislessia e le lingue

© Original Artist
Reproduction rights obtainable from
www.CartoonStock.com





Università
Ca' Foscari
Venezia

La dislessia e le lingue

L'inglese è una lingua opaca

Raramente posso applicare la formula 1 grafema = 1 fonema (esempio di but → beauty)

Modi diversi di scrivere lo stesso suono
(esempio di Buy/ eye /my /tie/ I)

Per scriverla e leggerla : devo aver memorizzato la parola.

Difficile anche per i madrelingua.



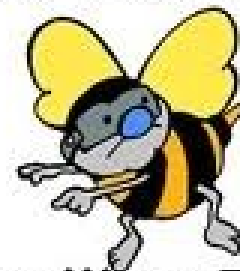
Università
Ca' Foscari
Venezia

La dislessia e le lingue



Copyright 2010 Graphics by www.justsocrappy.com

4th Grade



Spelling Bee

www.spelling-words-4e1.com

Sight words

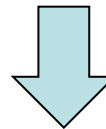
Spelling Bee Competitions



La dislessia e le lingue

L'incontro del bambino italiano con la lingua inglese

- piano fonetico: suoni non presenti nella lingua materna - [θ] *three*; [h] *hello*
- piano ortografico: sistema di scrittura non trasparente (*fly* - *bye* - *buy* - *high* - *eye* - *I*)



SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA



Università
Ca' Foscari
Venezia

La dislessia e le lingue

E' opportuno che un bambino con un disturbo specifico dell'apprendimento impari una lingua straniera?

La ricerca glottodidattica internazionale non supporta questo tipo di sospetti.

Barriere e risorse



Università
Ca' Foscari
Venezia

Difficoltà in lingua straniera

le barriere linguistiche

Attività 03:

Quali abilità linguistiche sono colpite dalla dislessia? Le difficoltà sono *generalizzate* o riguardano aspetti specifici?



Difficoltà in lingua straniera

la dimensione linguistica

COMPRENSIONE

- *Ascolto:*
 - difficoltà a segmentare i suoni
 - percezione di una velocità di eloquio maggiore
 - suoni non presenti in LM

- *Lettura:*
 - problema di decodifica scritta, non di comprensione profonda --> lettura lenta o inaccurata



Difficoltà in lingua straniera

la dimensione linguistica

INTERAZIONE E PRODUZIONE

- *Orale:*
 - difficoltà ad articolare suoni, pronunciare o ripetere suoni non familiari
 - problema specifico di fluenza e 'prontezza', non di 'efficacia comunicativa'
- *Scritto:*
 - difficoltà ortografiche (l'entità dipende anche dalla lingua)



Difficoltà in lingua straniera

barriere metodologiche

- Fonologia e ortografia trascurate
- Input mono-sensoriali
- Struttura della lezione non trasparente
- Tecniche: non tutte funzionano...
- Sussidi e supporti all'apprendimento:
 - uso eccessivo della lavagna
 - mancanza di schemi di sintesi
 - poche tecnologie didattiche e concezione 'discriminatoria' delle tecnologie (ad es. sintesi vocale)



Università
Ca' Foscari
Venezia

Difficoltà in lingua straniera

le risorse

Legge 170/2010

Articolo 5:

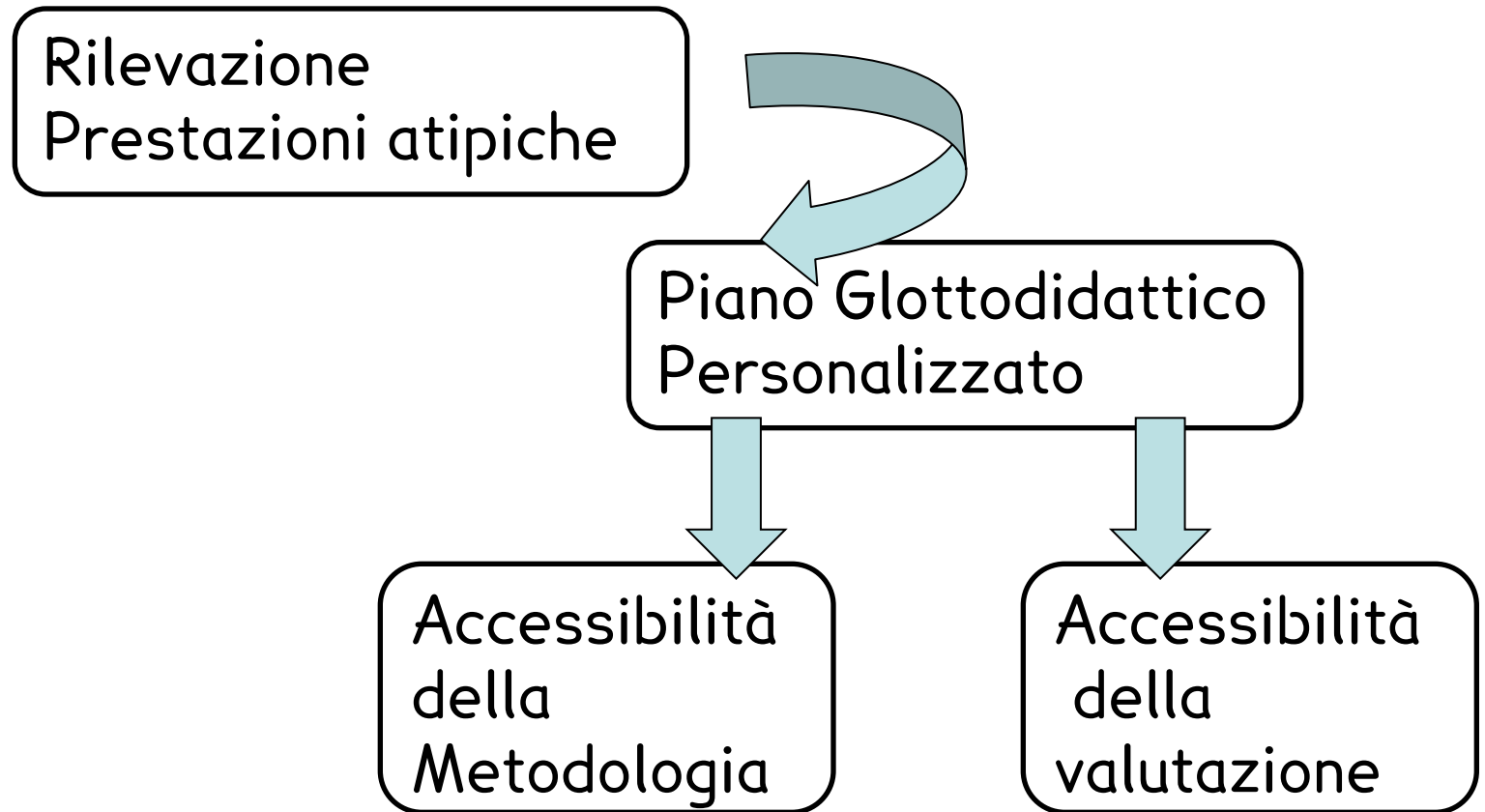
fondamentale per chi opera nella formazione

- Alunni con DSA hanno diritto a strumenti dispensativi e compensativi che garantiscano il successo scolastico a tutti i livelli di istruzione
- Promozione di una didattica individualizzata e personalizzata

- per l'insegnamento delle LS, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e assicurino ritmi gradualmente di apprendimento prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità di esonero

Difficoltà in lingua straniera

una glottodidattica accessibile





Università
Ca' Foscari
Venezia

Difficoltà in lingua straniera

una glottodidattica accessibile

Attività 04:

Una checklist per l'accessibilità
glottodidattica (handout)